

CALENDARIO LITURGICO

25 giugno LUNEDI	ore 8	Secondo le intenzioni dell'offerente
	ore 18	Rosaria Varveri
26 giugno MARTEDI	ore 8	Carlo Castelli
	ore 18	Lorenzo Cribioli
27 giugno MERCOLEDI	ore 8	Dolce Saverio e Giuseppe
	ore 18	Patrizia e genitori
28 giugno GIOVEDI	ore 8	Fornara Eugenio
	ore 16	Matrimonio Marco Godano e Aruna Kajhara
	ore 18	
29 giugno VENERDI	ore 8	Fam. Peroni e Moj
	ore 18	Pedersoli Giampietro
30 giugno SABATO	ore 8	
	ore 18	Alberti Paolo - Pietro e Lina Alberti - Giancarlo Porretti - Tanchis Pietro e Gianmaria - Pessina Giancarla e fam. - Mainini Giulio - Crivelli
1 luglio DOMENICA	ore 8	Palma Renata (legato)
	ore 10	
	ore 11.30	Giovanni Mandato
	ore 18	Gianluigi Mazzucchelli

Mese di settembre

- Non appena possibile concorderemo il momento di saluto a **don Simone** e a **suor Mariangela** che lasciano la nostra comunità in vista di altri incarichi pastorali
- Nello stesso mese avremo modo di accogliere **suor Pierangela Bonetti** e il nuovo prete di pastorale giovanile che il vescovo vorrà destinare al nostro quartiere
- La festa dell'oratorio avremo sarà anche l'occasione per celebrare il **50°** di fondazione del nostro **campeggio**.

Anno 51° n. 25

Domenica 24 giugno 2018

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

Quinta domenica dopo Pentecoste



L'arca di Noè - 9. L'arcobaleno

*Il mio arco pongo sulle nubi
ed esso sarà il segno dell'alleanza
tra me e la terra (Gn 9,14)*

Tra i segni più belli che la natura ci regala, un posto privilegiato lo occupa senz'altro l'apparire dell'arcobaleno mentre i toni scuri del temporale lasciano il posto al sereno di un cielo senza nubi. Un fascino che ritroviamo più volte anche nella Bibbia, a partire proprio dalla conclusione dell'episodio del diluvio universale.

Nel giro di pochi versetti in ben tre occasioni l'autore sacro menziona questa ordinata e sconfinata traccia di colori quale segno di una volontà di bene stabilita una volta per sempre da Dio nei confronti del creato. Un patto di amicizia con l'uomo che nulla potrà spezzare. Un ponte ininterrotto che lega il cielo e la terra.

Val la pena sostare su questa immagine nel momento in cui per molti si dischiude la stagione in cui dedicare almeno qualche giorno alla vacanza quale occasione preziosa per ritrovare una nuova armonia con il creato e con il Creatore, con se stessi e con gli altri. Ne abbiamo bisogno dopo la dispersione di giorni a volte tumultuosi e faticosi dove rischiamo di smarrire equilibri e priorità.

Chissà, forse anche un semplice sguardo sull'incanto della natura ci può aiutare a intuire quanto espresso in modo mirabile dal poeta (Montale, *Maestrale*) laddove annota che

«...tutte le immagini portano scritto:
"più in là!"».

E imparare di nuovo come l'inquietudine del cuore trovi pace solo quando accetta di consegnarsi al mistero indicibile di un Dio che abita nel più profondo della nostra interiorità. E scoprire che non i fuochi fatui delle illusioni, ma le luci stellari della speranza guidano il nostro cammino.

Già, la speranza. Una sorta di salvagente gettato nel torrente impetuoso della nostra vita, un aiuto a guardarne le acque selvagge e pericolose senza naufragare nei suoi vortici. Una sorta di bussola per camminare senza vagare alla deriva lungo le strade del nostro tumulto interiore, per orientarci nella vertigine di un tempo che scorre inesorabile.

Un ponte gettato al di sopra di ogni situazione, anche di quelle che sembrano senza via d'uscita. Il dono straordinario di un arcobaleno che ci abilita nel resistere alle sconfitte della vita: alla fatica e al male di vivere, alle notti oscure dell'anima e al silenzio pietrificato del cuore.

Pagine immortali ha scritto al riguardo l'apostolo Paolo nella lettera ai Romani. Ci limitiamo a scolpire nel nostro cuore poche incisive parole:

«Nella speranza noi siamo salvati. [...] La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito santo che ci è stato dato».

Dunque per ultimo dall'arca di Noè scende l'arcobaleno della speranza ad accompagnare il nostro pellegrinaggio verso la gloria eterna. Alla fine dei tempi, quando Dio sarà tutto in tutti, i suoi colori si scioglieranno nelle tonalità della gioia e della libertà, della fraternità e della gratitudine. E sarà per sempre; senza limiti di spazio e di tempo.

Ma la conclusione s'avvicina. Il mediocre scrittore dell'Oltrestazione vede ormai inaridirsi l'inchiostro dell'ispirazione e dunque si rende ancora una volta necessario ricorrere al poeta (Ariosto, *Orlando furioso*) per cercare di congedarsi in bellezza:

«Poi che da tutti i lati ho pieno il foglio,
finire il canto e riposar mi voglio».

Nella speranza che la pausa estiva doni l'arcobaleno di nuovi colori alle pagine a volte un poco grigie della nostra comunità.

don Fabio

!! Buona estate a tutti !!

*** AVVISI ***

Domenica 1 le raccolte pro oratorio e pro caritas sono rimandate a domenica 8 luglio

Mercoledì 4 s. messe in onore del Beato Piergiorgio Frassati, patrono del nostro oratorio

Domenica 8 luglio

- raccolta straordinaria e tesseramento pro oratorio
- raccolta di generi alimentari per il centro distribuzione caritas

Celebrazioni eucaristiche del periodo estivo

- L'orario delle **s. messe festive** rimane invariato (compresa la prefestiva delle ore 18.00)
- Nei giorni **feriali** la s. messa delle ore 18.00 viene sospesa:
 - ✓ da lunedì 23 luglio a venerdì 31 agosto
 - Nei pomeriggi di luglio e agosto l'apertura della chiesa è posticipata alle **ore 16.00**
 - Nel mese di agosto la **segreteria parrocchiale** rimane **chiusa**. Per urgenze è possibile rivolgersi in casa parrocchiale o in sacrestia.

CARITAS - Chiusura estiva delle attività

- Distribuzione Alimenti e Indumenti: chiuso ad agosto
- Centro di Ascolto ultimo giorno: lunedì 16 luglio
 - ✓ riapre lunedì 10 settembre

La caritas cerca una **bici da donna**. Chi ne avesse la disponibilità è pregato di contattare il Centro di Ascolto

SETTEMBRE **domenica 16:** FESTA PATRONALE

mercoledì 19: anniversario della consacrazione della chiesa